

Attività della Comunità Parrocchiale

Domenica 5 ore 10,00: Vestizione dei Chierichetti

Lunedì 6 Marzo: ore 19,00: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Martedì 14 Marzo ore 18,45: Incontro dei Catechisti

Giovedì 16 Marzo ore 18,30:
Incontro degli animatori dei Gruppi di Ascolto

13 e 22 Marzo 2006: Festa degli Anziani

Giovedì 16 Marzo ore 16,30: Fiabe per i piccoli e i bambini

Dal 20 al 25 Marzo: Gruppi di Ascolto
LA POVERTÀ DI GESÙ (Lc 23,32-49)

Venerdì 24 Marzo ore: Via Crucis per le vie della Parrocchia

Domenica 26: Giornata della Carità.

Giovedì 30 Marzo ore 16,30: Fiabe per i piccoli e i bambini

DOMENICA 2 APRILE:
I° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI SUA SANTITÀ'
GIOVANNI PAOLO II (seguirà programma)

Venerdì di Quaresima
Via Crucis: ore 17,00

Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni Febbraio*

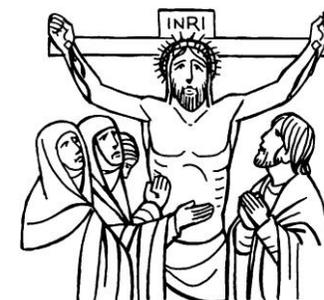
Rinati in Cristo: Vassallo Gaia Angela

*Nell'attesa della Resurrezione: Di Benedetto Vincenzo, Milia Michele,
Scarfia Angelo, Vullo Alberto*

PARROCCHIA SACRO CUORE
Caltanissetta

MARZO 2006

Lettera alle famiglie



Nella Croce la nostra forza

**“ TUTTO IL POPOLO, CON SPIRITO DI FEDE,
VIVE LA QUARESIMA CONTEMPLANDO LA
CROCE COME SEGNO DELLA POVERTÀ E
MAESTÀ DI DIO”.**

L'UOMO E LA SUA CROCE

Un uomo che barcolla sotto il duro peso di una croce, spinto dalla malvagità degli uomini a oltrepassare e valicare la porta della Città. Non può contaminare con il suo sangue la falsa rettitudine di uomini che si credono giusti. E percorre strade tortuose che lo conducono fuori dalla città degli uomini. Un uomo solo con la sua croce e la sua morte, con le sue lacrime, i suoi pensieri. Ha salvato gli altri.....Lui l'uomo dei miracoli stenta a camminare sotto il peso della croce ma ancor di più sotto il peso enorme dei peccati degli uomini.

Perché? E' la storia di una croce che rifiorirà per dare speranza alle nostre croci, piccole e grandi, di ogni peso e misura. La sua croce è albero di vita da cui viene la salvezza, la luce e la speranza per tutti. E noi camminiamo ancora sotto il peso delle nostre croci, delle nostre sofferenze. Guardiamo il suo volto dolente e glorioso! Lui è risorto. Ma guardiamo anche il volto di chi ancora cammina barcollando ed attende di raggiungere il proprio Golgota.

Non disperiamo! Ma chiediamo all'Uomo dei dolori, al Cristo, che vesta i panni del Cireneo, i passi del Samaritano perché oggi la vita senza Dio conduce alla morte eterna, alla dannazione e non al Golgota!

Quel monte fuori dalla città, il Golgota, appunto, attende tutti. Ma lì si muore per risorgere.

E dalla morte non si può scappare. Buona vita a tutti!

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo

Si nasce solo per andare in paradiso

Inoltre, desidero dirvi che siamo attesi per l'Eterno Amore in paradiso! Dobbiamo pensare al paradiso! La carta della nostra vita cristiana la giochiamo puntando sul paradiso! Questa certezza e questa attesa non distoglie dai nostri impegni terreni, anzi li purifica e li intensifica, come ne è prova la vita di tutti i Santi.

La nostra vita è un cammino verso il paradiso, dove saremo amati e ameremo per sempre e in modo totale e perfetto. Si nasce solo per andare in paradiso.

Il pensiero del paradiso deve rendervi forti contro le tentazioni, impegnati nella vostra formazione religiosa e morale, vigilanti circa l'ambiente in cui dovete vivere, fiduciosi che, se sarete uniti a Cristo, trionferete di ogni difficoltà.

Un grande poeta francese, convertito nella sua giovinezza, Paul Claudel, scriveva: "Il Figlio di Dio non è venuto a distruggere la sofferenza, ma a soffrire con noi. Non è venuto a distruggere la croce, ma a distendervi sopra. Ci ha insegnato la via di uscita dal dolore e la possibilità della sua trasformazione"

Giovanni Paolo II